

Interrogazione M5S alla Camera dei Deputati.

Martedì, 23 Febbraio, presso la Camera dei Deputati gli onorevoli Massimiliano Bernini e Patrizia Terzoni del Movimento 5 Stelle hanno depositato una nuova interrogazione inerente il CFS. Di seguito il testo integrale.

Al Ministro della difesa, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali.

Per sapere – premesso che:

in data 18 febbraio 2016 è stato pubblicato sul «IL Fatto Quotidiano OnLine» un articolo dal titolo «Il Pasticcio dei forestali» sul tema dell'assorbimento dei circa settemila agenti del Corpo forestale dello Stato (CFS) nell'Arma dei carabinieri.

in tale articolo è riportato di una «Riunione riservatissima» tenuta qualche giorno fa allo Stato maggiore della Difesa per discutere del previsto passaggio all'Arma dei carabinieri di quasi settemila agenti... del Corpo forestale dello Stato, e di come «dalla riunione è [sia] emerso come non saranno né il Parlamento né i sindacati a creare i maggiori problemi perché pare che meno di tremila forestali su 7034 previsti potranno transitare nei carabinieri».

l'articolo prosegue riportando che «Il Comando generale ha infatti “scartato” quasi quattromila agenti per varie ragioni, idoneità fisica, età, profili di carriera, stato di servizio, oltre a una serie di altri parametri e valutazioni che non sono stati discussi nel dettaglio»;

nel prosieguo, viene specificato inoltre che «Alcuni dei presenti alla riunione, i carabinieri stessi in particolare, hanno lamentato la fretta e l'approssimazione con cui il decreto legislativo è stato elaborato senza prima aver fatto una ricognizione approfondita della situazione»;

l'articolo, infine, riporta che «all'inizio del 2017, quando il decreto dovrebbe entrare in vigore, il Corpo forestale dello Stato non esisterà più e i carabinieri, a quel punto, avranno oltre quattromila uomini in meno mentre i forestali che l'Arma non vuole nei suoi ranghi si ritroveranno improduttivi e parcheggiati in sovrannumero nelle amministrazioni statali senza sapere cosa fare. Con ecomafie e vandali ambientali vari già pronti a razziare il territorio lasciato incustodito»;

va detto che l'Arma dei carabinieri con nota del 19 febbraio 2016 ha provveduto a smentire le notizie sopra riportate dalla testata on line asserendo che «[tali] notizie sono destituite di ogni fondamento: semplicemente false»;

il Movimento 5 Stelle, già in numerosissime interrogazioni presentate e a cui non ha ricevuto risposta, ha sollevato molti dubbi riguardo a questo – ad avviso degli interroganti «ambiguo» accorpamento –:

se i Ministri interrogati siano a conoscenza dei fatti sopra riportati e se risulti che i fatti dedotti negli articoli di stampa sopra menzionati siano veritieri o privi di fondamento;

se non ritengano opportuno assumere iniziative normative per prevedere una riorganizzazione interna del Corpo forestale di Stato, senza disporre l'accorpamento in altra forza di polizia, riconsiderando la possibilità di creare un unico corpo di polizia ambientale autonomo e specializzato, anche in capo al corpo forestale dello stato, in cui far confluire i nuclei ambientali dell'Arma dei carabinieri, della polizia di Stato, delle polizie provinciali e dei corpi forestali regionali così da concentrare in un unico corpo le funzioni di tutela e salvaguardia ambientale;

se i Ministri interessati, in caso di assorbimento del Corpo forestale in altra forza di polizia, anche in relazione alle notizie di stampa riportate, intendano ad oggi confermare la stima di 7.034 unità del Corpo forestale di Stato trasferite all'Arma su un totale di 7.781 pari al 90,4 per cento contenuta nell'analisi di impatto della regolamentazione (AIR) che accompagna lo schema di decreto legislativo in attuazione dell'articolo 8 della legge 124 del 2015;

se i Ministri interessati intendano fornire elementi circa principali ostacoli da superare in tale eventuale accorpamento del Corpo forestale di Stato con l'Arma dei carabinieri, con specifico riferimento:

a) ai costi aggiuntivi dovuti al cambio di divise, cambio di automezzi e/o loro reimmatricolazione con modifica dell'estetica esterna;

b) alle differenze tra i criteri di arruolamento nell'Arma dei carabinieri rispetto a quelli in essere per il Corpo forestale dello Stato;

c) a quali saranno le modalità della formazione dei militari dell'Arma in relazione alle materie trattate dal Corpo forestale dello Stato, dato che ad oggi non risultano agli interroganti indicazioni al riguardo. (3-02040).